

# **AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP**

PERMESSO DI COSTRUIRE EX L.R. 65/2014

AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO EX L.R. 39/2003

AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO PAESAGGISTICO EX (D.Lgs 42/04)

AUTORIZZAZIONE CONCESSIONI STRADALI D.LGS. N. 285/1992

AUTORIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO ACQUE PUBBLICHE L.R.T. 79/2012 e DGRT n° 1357 del 04.12.2017

Prot. 5071 del 03/05/2018

**OGGETTO: PRATICA SUAP 86/2018 – PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INERENTE IL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI TERMODOTTO, VAPORDOTTO E CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA LOC. BAGNORE, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**

**A seguito alla presentazione a questo Sportello Unico Attività Produttive della istanza:**

**RICHIEDENTE: MONTEMAGGI MASSIMO**

**PROCURATORE: ENEL GREEN POWER SPA**

**P.IVA: 10236451000**

**PROT. N°: 2358 DEL 28/02/2018**

**PRATICA SUAP N.: 86/2018**

**INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ: LOC TERMIINE, AIUOLE, BAGNORE, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**

**Dato atto che questa autorizzazione è da intendersi quale determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, come previsto dal comma 1 dell'art. 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241;**

**Tenuto Conto:**

- del verbale della Conferenza dei Servizi, Prot. 4730 del 23/04/2018, che viene allegato al presente atto quale parte essenziale ed integrante;
- che le disposizioni di detto verbale prevedevano il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento inerente l'autorizzazione alla realizzazione di un termodotto, vapordotto e centrale termica a servizio della loc. Bagnore, Comune di Santa Fiora (Gr) e in particolare rilascio permesso di costruire, autorizzazione attraversamenti stradali, attraversamento acque pubbliche, autorizzazione vincolo idrogeologico; autorizzazione vincolo paesaggistico, autorizzazione al vincolo paesaggistico;

Comuni di : Arcidosso – Castel del Piano – Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

- Che sempre in detto verbale si disponeva di tenere conto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti in materia invitati alla Conferenza dei Servizi e in particolare:

- Vincolo paesaggistico, idrogeologico e forestale: Sui tratti compresi tra il depuratore GSI e l'ingresso del salumificio e successivamente dall'ingresso del salumificio fino alla stazione di scambio, si chiede la mitigazione dell'impatto visivo con specie vegetali selezionate a seguito di uno studio agronomico e forestale, in modo da garantire l'attecchimento attraverso la disposizione di cure colturali e tramite irrigazione affinché le piante raggiungano le dimensioni idonee e la sopravvivenza spontanea con la sostituzione obbligatoria delle specie morte, il tutto da eseguirsi per cinque anni dall'autorizzazione. Il dettaglio dell'intervento sarà concordato tra l'esecutore e l'amministrazione comunale successivamente all'esecuzione dell'opera.

Arretrare il più possibile dal ciglio stradale il vaporedotto che segue il percorso della strada tra l'ingresso del salumificio e la stazione di scambio in modo da permettere le piantumazioni per la mitigazione ambientale e per consentire le eventuali modifiche alla sede stradale.

Il committente, nel tratto interrato, dovrà verificare puntualmente l'interferenza con i sottoservizi esistenti e nel caso adeguare il tracciato per evitare interazioni con le linee MT – BT – fibra ottica, ecc... Nel caso di adeguamenti, anche minimali, del tracciato, il committente dovrà presentare al termine dei lavori una planimetria as built aggiornata.

- Provincia di Grosseto - viabilità e trasporti: 1) per quanto concerne gli attraversamenti SP 160 km 30+330 – SP 6 km 00+570 le riprese del manto stradale (binder e tappetino) dovranno interessare la larghezza della carreggiata stradale di m 10 anziché di m 6 previsti dal progetto previa scarifica;  
2) la percorrenza prevista al di sotto del piano di scorrimento delle acque meteoriche lungo la fossetta stradale dovranno prevedere la realizzazione, sull'intero tratto interessato dai lavori, di zanella alla francese in cls armato posta in opera a regola d'arte attribuendola alla stessa adeguata pendenza che permetta il regolare scorrimento alle acque meteoriche;  
3) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta adeguata segnaletica di cantiere secondo gli schemi del Decreto 10/07/2002 e smi;  
4) al termine delle opere verrà effettuato il conteggio relativo alla occupazione e/o manomissioni delle pertinenze stradali a seguito di analisi e verifiche del libretto di cantiere e/o da certificazione della Ditta esecutrice.
- Genio Civile Toscana Sud: 1. la Ditta richiedente è tenuta ad informare tempestivamente questo Genio Civile, sulla data di inizio dei lavori in narrativa, e successivamente sulla data della loro ultimazione e il nominativo della D.L. con relativo recapito telefonico e postale;  
2. la Ditta è tenuta a rimuovere a propria cura e spese le opere in narrativa riportando in ripristino i luoghi, qualora ciò fosse necessario per la tutela del pubblico corso d'acqua, ovvero nel caso in cui i manufatti stessi non venissero più utilizzati dalla Ditta concessionaria;  
3. nessuna variante potrà essere apportata in corso d'opera senza la preventiva approvazione scritta di questo Genio Civile il quale ha facoltà di imporre, in sede esecutiva ed in qualsiasi momento dell'utilizzazione dell'opera, tutte quelle modifiche e provvedimenti che si rendessero necessari per la tutela delle acque pubbliche;  
4. il richiedente dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private e/o pubbliche limitrofe;  
5. la Ditta è tenuta ad intervenire anche successivamente al completamento delle opere qualora per effetto di assestamento, di dilavamento e/o erosione si manifestassero avvallamenti, cedimenti e fessurazioni nell'area interessata dall'intervento;  
6. durante le lavorazioni in adiacenza al corso d'acqua, eventuali detriti delle lavorazioni stesse che potrebbero depositarsi nell'alveo per effetto di dilavamento dell'acqua piovana o per cause accidentali, dovranno essere rimosse a cura della Ditta richiedente così come con l'ultimazione dei lavori, ogni materiale di risulta od opera provvisoria deve essere allontanata dalle pertinenze fluviali;

7. a lavori ultimati, l'opera ed eventuali suoi accessori, non rechino pregiudizio al transito dei mezzi d'opera addetti alla manutenzione ordinaria del corso d'acqua;
8. in previsione di condizioni meteo avverse, e comunque al termine di ogni giornata lavorativa, dovrà essere sgombrato il tratto d'alveo interessato dai lavori da materiali di risulta, mezzi d'opera e quant'altro possa ostacolare il libero deflusso delle piene, fermo restando che è onere del soggetto autorizzato tenersi costantemente informato sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta;
9. i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo e/o pertinenze idrauliche del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in condizioni di meteo avverse che interessano l'area oggetto di intervento (in particolare con codice allerta arancione o rosso del Centro Funzionale Regionale – [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it)), dovranno essere interrotti per tutta la durata dell'avviso;
10. dovrà essere adottata ogni precauzione necessaria affinché l'interferenza del cantiere con la dinamica fluviale non determini danno o pericolo per la pubblica incolumità;
11. i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la salvaguardia dell'ittofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intorbidamenti che possono arrecare danno alla fauna ittica;
12. per quanto attiene eventuali interventi di taglio della vegetazione:
  - gli interventi siano effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904, con particolare riferimento all'art. 96 lett. "c",
  - durante le lavorazioni in adiacenza al corso d'acqua, eventuali detriti che potrebbero depositarsi in alveo, dovranno essere rimossi a cura della Ditta richiedente così come con l'ultimazione dei lavori, ogni materiale di risulta od opera provvisoria deve essere allontanata dalle pertinenze fluviali;
  - siano richiesti eventuali pareri/nulla osta a altri Organi competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano rispettate le possibili prescrizioni riportate.
  - si prenda espressamente atto di quanto riportato nella seguente normativa vigente:
    - Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n° 155 del 20/05/1997 - (art. 4)
    - L.R. 39/2000 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii.
    - L.R. 56/2000 "Norme per la conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica"
    - D.P.G.R. 48/R/2003 "Regolamento Forestale"

Si ricorda, in generale, che tutti gli interventi di progetto e le azioni che verranno intraprese dovranno essere volte anche al rispetto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento anche alle disposizioni di cui al R.D.523/1904 e alla L.R.T. n 21/2012 e ss.mm.ii.

**Considerato che:**

agli atti di questo ufficio sono depositati:

- **Parere favorevole rilasciato dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Servizio Edilizia, prot. n. 4531 del 19/04/2018;**
- **Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Toscana - Genio Civile Toscana Sud, prot. n. 4577 del 19/04/2018;**
- **Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Grosseto – Area Viabilità e Trasporti, prot. n. 4614 del 20/04/2018;**

**Viste:**

- le integrazioni trasmesse da Enel Green Power S.P.A., prot. n. 4913 del 30/04/2018, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con le quali si trasmettono nuovi elaborati tecnici relativi in particolare a: Il tracciato del vaporedotto “Nello specifico l’attraversamento del Fosso degli Ontani avverrà lungo il confine tra le particelle 1066 foglio 0007 e 12 foglio 0018, mentre quello del suo affluente nella particella 72 foglio 0007” e il tracciato del termodotto per teleriscaldamento “Nello specifico l’attraversamento del Fosso Pianoia avverrà lungo il confine tra le particelle 86, 145 foglio 0045 e la Strada Provinciale del Monte Amiata”.

**Visti:**

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;

**Visti inoltre:**

- la Deliberazione n. 35 del 19/03/2002 in cui si istituisce la unità operativa Suap;
- il Decreto del Presidente della Unione n. 17 del 26/06/2017 con cui si nomina il Responsabile del Suap;
- la documentazione depositata agli atti del presente Servizio;
- la documentazione prodotta per l’attestazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi ai fini delle autorizzazioni richieste;
- **la Determinazione n. 694 del 03/05/2018 relativa alla richiesta dell’autorizzazione sopra descritta;**

**Il Responsabile Suap visti i sovraesposti pareri, ed in applicazione ai pareri già espressi nella conferenza dei servizi, che ad ogni buon conto si ritiene di allegare anche al presente atto,**

**RILASCIA**

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO INERENTE IL RILASCIO DELL’AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI TERMODOTTO, VAPORDOTTO E CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA LOC. BAGNORE, COMUNE DI SANTA FIORA (GR), CON LE PRESCRIZIONI ESPlicitATE NEI PARERI ALLEGATI E CHE SONO INSERITI NEGLI ATTI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.**

**Ricorda che, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 e s.m.i., “All’esito dell’ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l’amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater,**

Comuni di : Arcidosso – Castel del Piano – Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

*sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. ”*

### **Dispone Inoltre**

- la trasmissione della copia del presente atto a tutti gli enti interessati a questo stesso procedimento;
- di allegare al presente atto i seguenti documenti:
  - Verbale della Conferenza dei Servizi del 23/04/2018, prot. n. 4730 del 23/04/2018;
  - Parere favorevole rilasciato dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Servizio Edilizia, prot. n. 4531 del 19/04/2018;
  - Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Toscana - Genio Civile Toscana Sud, prot. n. 4577 del 19/04/2018;
  - Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Grosseto – Area Viabilità e Trasporti, prot. n. 4614 del 20/04/2018;
  - le integrazioni trasmesse da Enel Green Power S.P.A., prot. n. 4913 del 30/04/2018;
- di informare che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie istanze di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione abilita in merito ai sub-procedimenti attivati, restando a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori ed eventuali procedimenti necessari per l'avvio, variazione e modificazione dell'attività e degli impianti.

L'efficacia di questo atto è dalla data del rilascio della presente autorizzazione e subordinato a quanto descritto negli elaborati grafici e nelle relazioni presentate allegate alla presente autorizzazione unica quale parte integrante ed essenziale di questa stessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza sul lavoro, fatti salvi i diritti di terzi. La presente autorizzazione è soggetta alle prescrizioni indicate nei pareri/atti/prescrizioni

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. San Lorenzo 19 – 58031 - Arcidosso (Gr)  
C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33  
e-mail suap@uc-amiata.gr.it Sito internet: [www.uc-amiata.gr.it](http://www.uc-amiata.gr.it)  
PEC: [unione.amiata.gr@postacert.toscana.it](mailto:unione.amiata.gr@postacert.toscana.it)

# UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

## SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Comuni di : Arcidosso – Castel del Piano – Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

soprariportate, che si intendono espressamente richiamate e che sono allegate quale parte essenziale ed integrante al presente atto. La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

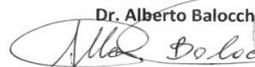
I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive presso la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo, Arcidosso, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; è ammesso inoltre ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria, nei termini prescrizionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo.

**La persona responsabile del presente procedimento è il Dr. Balocchi Alberto, reperibile al numero telefonico 0564/965229. In ogni caso, per ulteriori informazioni potrà fare riferimento ai seguenti recapiti; e-mail: [a.balocchi@uc-amiata.gr.it](mailto:a.balocchi@uc-amiata.gr.it); PEC: [unione.amiata.gr@postacert.toscana.it](mailto:unione.amiata.gr@postacert.toscana.it).**

IL RESPONSABILE SUAP  
Dr. Alberto Balocchi



**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi DPR 160/2010 e del D.lgs. n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Arcidosso li, 23/04/2018

Prot. 4730 del 23/04/2018

## VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

(ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 E LEGGE 241/1990 e s.m.i.)

### VERBALE A CURA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

**OGGETTO: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL GIORNO 23 APRILE ORE 10.00 –  
REALIZZAZIONE DI TERMODOTTO, VAPORDOTTO E CENTRALE TERMICA A SERVIZIO  
DELLA LOC. BAGNORE, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**

L'anno 2018 il giorno 23 del mese di aprile in Arcidosso alle ore 10.00 presso la sede della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, alla presenza dei soggetti di seguito indicati, ha luogo la **CONFERENZA DEI SERVIZI** relativamente all'istanza:

**RICHIEDENTE: MONTEMAGGI MASSIMO**

**PROCURATORE: ENEL GREEN POWER SPA**

**P.IVA: 10236451000**

**PROT. N°: 2358 DEL 28/02/2018**

**PRATICA SUAP N.: 86/2018**

**INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ: LOC AIUOLE, BAGNORE, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**

- Tenuto conto che la pratica è stata presentata il 23/02/2018;
- Dato che in data 26/03/2018 è stata richiesta la convocazione della CDS da parte del richiedente, prot. n. 3360 del 23/03/2018;
- Considerato che in data 03/04/2018 prot. 3671 veniva convocata la CDS e trasmessa la relativa documentazione agli enti coinvolti;
- Visto il parere favorevole rilasciato dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Servizio Edilizia, prot. n. 4531 del 19/04/2018;
- Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Toscana - Genio Civile, prot. n. 4577 del 19/04/2018;
- Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Grosseto – Area Viabilità e Trasporti, prot. n. 4614 del 20/04/2018;

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

---

- Vista la legge 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Visto il DPR 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Visto il vigente Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività produttive di cui alla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 33 del 19/03/2002;
- Vista la deliberazione n. 35 del 19/03/2002 in cui si istituisce la unità operativa "Suap";
- Visto il decreto n. 17 del 26/06/2017 con cui si conferisce l'incarico di posizione organizzativa SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) gestione associata dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana;

**Si procede all'esame dell'istanza di cui all'oggetto nella odierna conferenza dei servizi.**

Alla conferenza sono stati invitati a partecipare:

- **PROCURATORE PER ENEL GREEN POWER SPA: MONTEMAGGI MASSIMO**
- **COMUNE DI SANTA FIORA**
- **UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA: MACROAREA EDILIZIA-URBANISTICA-AMBIENTE**
- **UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA: UFF. VINCOLO IDROGEOLOGICO E PAESAGGISTICO**
- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO**
- **SEGRETARIATO REGIONALE MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**
- **GENIO CIVILE TOSCANA SUD**
- **PROVINCIA DI GROSSETO – SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI**

Assume la Presidenza della Conferenza dei Servizi il Responsabile SUAP, Dott. Balocchi Alberto.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Gaia Magnani, in qualità di Istruttore Amministrativo dell'Ente.

**Il presidente dichiara aperti i lavori della conferenza dei servizi alle ore 10.00**

**Sono presenti ai lavori della conferenza:**

**Dott. Vecchieschi Giampaolo – Responsabile Permitting Geo Enel Green Power – delegato**

**Ing. Rossetti Chiara – tecnico progettista per Enel Green Power**

**Ing. Ginanneschi Giorgio – UCM Servizio Ambiente e Protezione Civile**

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

---

Il **presidente** illustra il contenuto del DPR 160/2010 e della legge 241/1990 e s.m.i. con particolare riferimento alle modalità di svolgimento ed agli effetti giuridici della conferenza dei servizi. Il **presidente** illustra infatti il contenuto dell'articolo 14 e seguenti, della **legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi**, laddove vengono disciplinati i lavori della conferenza dei servizi.

**Il Presidente prende atto che vengono depositati agli atti:**

- **Delega da Montemaggi Massimo a Vecchieschi Giampaolo: prot. n. 4923 del 30/04/2018**
- **Parere favorevole rilasciato dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Servizio Edilizia, prot. n. 4531 del 19/04/2018, con richiesta di versamento diritti di istruttoria di Euro 60,00 a favore del Comune di Santa Fiora;**
- **Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Toscana - Genio Civile Toscana Sud, prot. n. 4577 del 19/04/2018;**
- **Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Grosseto – Area Viabilità e Trasporti, prot. n. 4614 del 20/04/2018;**

**Passando all'esame dell'istanza presentata si apre la discussione:**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

Dott. Vecchieschi Giampaolo:

Realizzazione della rete di teleriscaldamento a servizio della piscina geotermica da costruire in loc. Bagnore, Comune di Santa Fiora (Gr).

**PER UCM AMIATA GROSSETANA – Vincolo idrogeologico, paesaggistico e forestale:**

**Ing. Giorgio Ginanneschi**

Si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni: sui tratti compresi tra il depuratore GSI e l'ingresso del salumificio e successivamente dall'ingresso del salumificio fino alla stazione di scambio, si chiede la mitigazione dell'impatto visivo con specie vegetali selezionate a seguito di uno studio agronomico e forestale, in modo da garantire l'attecchimento attraverso la disposizione di cure colturali e tramite irrigazione affinché le piante raggiungano le dimensioni idonee e la sopravvivenza spontanea con la sostituzione obbligatoria delle specie morte, il tutto da eseguirsi per cinque anni dall'autorizzazione. Il dettaglio dell'intervento sarà concordato tra l'esecutore e l'amministrazione comunale successivamente all'esecuzione dell'opera.

Arretrare il più possibile dal ciglio stradale il vaporedotto che segue il percorso della strada tra l'ingresso del salumificio e la stazione di scambio in modo da permettere le piantumazioni per la mitigazione ambientale e per consentire le eventuali modifiche alla sede stradale.

## SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

Si richiede inoltre il versamento di Euro 100,00 per diritti di istruttoria relativamente all'autorizzazione del Vincolo Idrogeologico, da versare a favore dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana.

Il committente, nel tratto interrato, dovrà verificare puntualmente l'interferenza con i sottoservizi esistenti e nel caso adeguare il tracciato per evitare interazioni con le linee MT – BT – fibra ottica, ecc...

Nel caso di adeguamenti, anche minimali, del tracciato, il committente dovrà presentare al termine dei lavori una planimetria as built aggiornata.

### Tenuto conto inoltre di:

- la Legge 241/90 art. 14 – ter. sancisce:

“1. La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti.

2. I lavori della conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.

6. Alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza.

7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

- il D.P.R. 160/2010 all'art. 7 comma 3 stabilisce:

“Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP può indire una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore, anche su istanza del soggetto interessato o dell'Agenzia. La conferenza di servizi è sempre indetta nel caso in cui i procedimenti necessari per acquisire le suddette intese, nulla osta, concerti o assensi abbiano una durata superiore ai novanta giorni ovvero nei casi previsti dalle discipline regionali. Scaduto il termine di cui al comma 2, ovvero in caso di mancato ricorso alla conferenza di servizi, si applica l'articolo 38, comma 3, lettera h), del decreto-legge”;

**Il Responsabile Suap, visti i sovraesposti pareri favorevoli, che ad ogni buon conto si ritiene di allegare al presente verbale, ed applicando quanto previsto all'articolo 14 della legge 241 del 1990 e s.m.i.**

**DISPONE**

**di rilasciare provvedimento conclusivo del procedimento. Lo stesso dovrà contenere le autorizzazioni in ordine al permesso di costruire, vincolo idrogeologico, paesaggistico e forestale, e pareri in ordine alla conformità antincendio e paesaggistica.**

**Dispone di inserire nel provvedimento finale le seguenti prescrizioni:**

**- Prescrizioni per Provincia di Grosseto – Area Viabilità e Trasporti:**

- 1) per quanto concerne gli attraversamenti SP 160 km 30+330 – SP 6 km 00+570 le riprese del manto stradale (binder e tappetino) dovranno interessare la larghezza della carreggiata stradale di m 10 anziché di m 6 previsti dal progetto previa scarifica;
- 2) la percorrenza prevista al di sotto del piano di scorrimento delle acque meteoriche lungo la fossetta stradale dovranno prevedere la realizzazione, sull'intero tratto interessato dai lavori, di zanella alla francese in cls armato posta in opera a regola d'arte attribuendola alla stessa adeguata pendenza che permetta il regolare scorrimento alle acque meteoriche;
- 3) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta adeguata segnaletica di cantiere secondo gli schemi del Decreto 10/07/2002 e smi;
- 4) al termine delle opere verrà effettuato il conteggio relativo alla occupazione e/o manomissioni delle pertinenze stradali a seguito di analisi e verifiche del libretto di cantiere e/o da certificazione della Ditta esecutrice.

**- Prescrizioni Genio Civile Toscana Sud:**

1. la Ditta richiedente è tenuta ad informare tempestivamente questo Genio Civile, sulla data di inizio dei lavori in narrativa, e successivamente sulla data della loro ultimazione e il nominativo della D.L. con relativo recapito telefonico e postale;
2. la Ditta è tenuta a rimuovere a propria cura e spese le opere in narrativa riportando in ripristino i luoghi, qualora ciò fosse necessario per la tutela del pubblico corso d'acqua, ovvero nel caso in cui i manufatti stessi non venissero più utilizzati dalla Ditta concessionaria;
3. nessuna variante potrà essere apportata in corso d'opera senza la preventiva approvazione scritta di questo Genio Civile il quale ha facoltà di imporre, in sede esecutiva ed in qualsiasi

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

momento dell'utilizzazione dell'opera, tutte quelle modifiche e provvedimenti che si rendessero necessari per la tutela delle acque pubbliche;

4. il richiedente dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private e/o pubbliche limitrofe;

5. la Ditta è tenuta ad intervenire anche successivamente al completamento delle opere qualora per effetto di assestamento, di dilavamento e/o erosione si manifestassero avvallamenti, cedimenti e fessurazioni nell'area interessata dall'intervento;

6. durante le lavorazioni in adiacenza al corso d'acqua, eventuali detriti delle lavorazioni stesse che potrebbero depositarsi nell'alveo per effetto di dilavamento dell'acqua piovana o per cause accidentali, dovranno essere rimosse a cura della Ditta richiedente così come con l' ultimazione dei lavori, ogni materiale di risulta od opera provvisoria deve essere allontanata dalle pertinenze fluviali;

7. a lavori ultimati, l'opera ed eventuali suoi accessori, non rechino pregiudizio al transito dei mezzi d' opera addetti alla manutenzione ordinaria del corso d' acqua;

8. in previsione di condizioni meteo avverse, e comunque al termine di ogni giornata lavorativa, dovrà essere sgombrato il tratto d'alveo interessato dai lavori da materiali di risulta, mezzi d' opera e quant'altro possa ostacolare il libero deflusso delle piene, fermo restando che è onere del soggetto autorizzato tenersi costantemente informato sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d' allerta;

9. i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo e/o pertinenze idrauliche del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in condizioni di meteo avverse che interessano l' area oggetto di intervento (in particolare con codice allerta arancione o rosso del Centro Funzionale Regionale – [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it)), dovranno essere interrotti per tutta la durata dell' avviso;

10. dovrà essere adottata ogni precauzione necessaria affinché l'interferenza del cantiere con la dinamica fluviale non determini danno o pericolo per la pubblica incolumità;

11. i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la salvaguardia dell' ittofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intorbidamenti che possono arrecare danno alla fauna ittica;

12. per quanto attiene eventuali interventi di taglio della vegetazione:

- gli interventi siano effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904, con particolare riferimento all' art. 96 lett. "c",

- durante le lavorazioni in adiacenza al corso d'acqua, eventuali detriti che potrebbero depositarsi in alveo, dovranno essere rimossi a cura della Ditta richiedente così come con l' ultimazione dei lavori, ogni materiale di risulta od opera provvisoria deve essere allontanata dalle pertinenze fluviali;

- siano richiesti eventuali pareri/nulla osta a altri Organi competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano rispettate le possibili prescrizioni riportate.

- si prenda espressamente atto di quanto riportato nella seguente normativa vigente:

- Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n° 155 del 20/05/1997 - (art. 4)

- L.R. 39/2000 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii.

- L.R. 56/2000 "Norme per la conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica"

- D.P.G.R. 48/R/2003 "Regolamento Forestale"

Si ricorda, in generale, che tutti gli interventi di progetto e le azioni che verranno intraprese dovranno essere volte anche al rispetto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento anche alle disposizioni di cui al R.D.523/1904 e alla L.R.T. n 21/2012 e ss.mm.ii.

**Dispone Inoltre**

- la trasmissione della copia del presente verbale a tutti gli interessati al procedimento;
- la pubblicazione del presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio e l'inserimento sul sito internet della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e del Comune di Santa Fiora, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.
- di mettere agli atti i pareri citati e/o e la documentazione citata e di inserirli nel presente verbale;

**Allegati al presente Verbale:**

- Parere favorevole rilasciato dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Servizio Edilizia, prot. n. 4531 del 19/04/2018;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Toscana - Genio Civile Toscana Sud, prot. n. 4577 del 19/04/2018;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Grosseto – Area Viabilità e Trasporti, prot. n. 4614 del 20/04/2018;

I partecipanti alla conferenza dei servizi, preso atto delle dichiarazioni e precisazioni sopra riportate, si pronunciano nel senso indicato e gli intervenuti sottoscrivono il presente verbale. Questo stesso verbale viene notificato all'interessato ed agli enti intervenuti o comunque coinvolti nel procedimento.

**Alla luce di quanto sopra il Presidente, alle ore 12.00, dichiara chiusa la seduta.**

**SI INVIA INOLTRE TELEMATICAMENTE UNA COPIA COME COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATA PRESSO L'UFFICIO SUAP DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA E DA UTILIZZARE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.**

**Il presente verbale è composto da n. 9 pagine e 8 pagine di allegati**

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

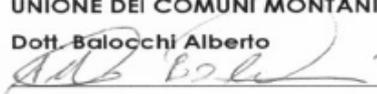
Arcidosso – Castel del Piano – Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora – Seggiano – Semproniano

---

Letto, confermato e sottoscritto\*.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA – SERVIZIO SUAP**

Dott. Balocchi Alberto



---

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA – VINCOLO IDROGEOLOGICO, PAESAGGISTICO E FORESTALE**

Dott. Ing. Ginanneschi Giorgio



---

Ing. Rossetti Chiara – tecnico progettista per Enel Green Power



---

Dott. Vecchieschi Giampaolo – Responsabile Permitting Geo Enel Green Power – delegato



---

\*La firma è apposta nell'originale depositato presso i nostri uffici.

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente verbale, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive. La persona responsabile del procedimento ai sensi della Legge 24/1/90 è il Dr. Balocchi Alberto, reperibile al numero telefonico 0564-965229. In ogni caso, per ulteriori informazioni potrà fare riferimento ai seguenti recapiti: fax 0564 7431189; e-mail: [suap@uc-amiata.gr.it](mailto:suap@uc-amiata.gr.it). Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive presso la Comunità Montana Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo, Arcidosso, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi. Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; è ammesso inoltre ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria, nei termini prescrittionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo.

Il verbalizzante per conto dello  
Sportello Unico  
Dott.ssa Magnani Gaia



IL RESPONSABILE SUAP  
Dr. Alberto Balocchi



DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010 E DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA.

SI INVIA TELEMATICAMENTE COPIA AGLI ENTI INTERVENUTI E TECNICI PROGETTISTI PRESENTI ALLA CDS DA UTILIZZARE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE. L'ORIGINALE E' DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO SUAP DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANO.



Prot.4531  
Del 19/04/2018

Pratica Edilizia Suap N.	<b>86/2018</b>
--------------------------	----------------

**PARERE URBANISTICO EDILIZIO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTA l’istanza presentata da **MONTEMAGGI MASSIMO** nato a **ROCCASTRADA** il **15/07/1953** C.F. **MTNMSM53L15H449A** residente in Via Andrea Pisano ,120 Pisa , Legale rappresentante **ENEL GREEN POWER SPA partita IVA 10236451000** , registrata il 28/02/2018 al prot. gen. dell’Unione dei Comuni Amiata Grossetana n. 2358, con la quale viene chiesta l’Autorizzazione Unica per **PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI TERMODOTTO, VAPORDOTTO E CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA LOC. BAGNORE, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**, sul terreno distinto in Catasto Terreni del Comune di **COMUNE DI SANTA FIORA** al Foglio **7**, particella 966-964-968-70-72-975-974-973-893-962-972-976-89-1213-1279-1280, e Foglio 18 particella 12 a firma del progettista Ing. Franco Sansone con studio in Pisa via Andrea Pisano 120

Accertato il titolo del richiedente e visti i pareri, nulla osta, o atti di assenso comunque denominati di seguito elencati:

**Autorizza**

- Visto il progetto delle opere e gli elaborati a corredo dell’istanza;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di **Santa Fiora**;
- Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e di polizia urbana del Comune di Santa Fiora;
- Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n°1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 28 Gennaio 1977, n°10;
- Visto l’art.47 della legge 5 agosto 1978, n°457 mod. dall’art.25bis della legge 15 gennaio 1980 n°25;
- Visto l’art. 43 della legge 5 agosto 1978 n°457 sopra citata;
- Vista la Legge 9 Gennaio 1989 n°13, recante disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- Vista la legge 24 marzo 1989 n°122, in materia di parcheggi;
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n°37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’art.11 quater decies, comma 13, lett. a) della L. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- Viste le norme generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09 aprile 2008, n°81 nonché l’art. 64 del D.P.R. 19 marzo 1956, n°303;
- Vista la Parte III del D. Lgs. 11 aprile 2006, n°152 recante norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche, nonché la L.R.T. 31 maggio 2006, n°20 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento” e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R.T. 08 settembre 2008, n°46/R;

- Vista la L.R.T. 10 novembre 2014 n°65 "Norme per il governo del territorio";
- Visti i Regolamenti di attuazione della L.R.T. 65/2014, sopra richiamata;
- Vista la dichiarazione di conformità ai requisiti igienico sanitari espressa dal professionista abilitato, ai sensi dell'art. 141 comma 5 lett. a) della L.R.T. 65/2014, ovvero espressa dalla competente ASL ai sensi della lett. b) del medesimo articolo;
- Vista la D.G.R.T. n.485 del 17/05/01 - " D.L. 180/98-L.267/98-modifiche alle perimetrazioni contenute nella D.G.R.T. n.1212/99" (Piano Assetto Idrogeologico);
- Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo a richiedere l'autorizzazione unica;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267;
- Dato atto di tutte le successive modifiche ed integrazioni alle norme sopra richiamate;

## DISPONE

### Art.1 - Oggetto del parere

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI TERMODOTTO, VAPORDOTTO E CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA LOC. BAGNORE, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**, sul terreno distinto in Catasto Terreni del Comune di **COMUNE DI SANTA FIORA** al Foglio 7, particella 966-964-968-70-72-975-974-973-893-962-972-976-89-1213-1279-1280, e Foglio 18 particella 12 a firma del progettista Ing. Franco Sansone con studio in Pisa via Andrea Pisano 120

Al richiedente, come sopra identificato, è permesso alle condizioni appresso indicate, fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori succitati, secondo il progetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale. Il richiedente quindi titolare del presente atto, dovrà eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze riportate.

### Art.2 – Contributi Titolo VII L.R.T. 10 novembre 2014, n°65

L'autorizzazione unica comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché del costo di costruzione come di seguito specificato ai sensi dell'art.183 della L.R.T. 65/2014,

DESCRIZIONE	IMPORTO
ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	esente
ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	esente
CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE	esente
DIRITTI SEGRETERIA	€ 60,00

Versamento € 60,00 per diritti di segreteria da versare al Comune di Santa Fiora

### Art.3 - Obblighi e responsabilità generali del richiedente e titolare dell'istanza

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, consegnate dall'incaricato del Comune;
- i lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del D.M. 22 gennaio 2008, n°37, le quali, al

- termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di abitabilità o di agibilità;
- l'autorizzazione unica deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;
  - nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
    - 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
    - 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
    - 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
    - 4) la data e il numero dell'Autorizzazione Unica;
    - 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
  - Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori; al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del genio Civile per poter procedere alla richiesta dell'abitabilità o dell'agibilità della costruzione;
  - qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.
  - prima di avanzare domanda di abitabilità o agibilità, il titolare dell'Autorizzazione Unica deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei vigili del fuoco;
- Il titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:
- Legge 09 gennaio 1991, n°10, D. Lgs. 19 agosto 2005, n°192, Legge 03 agosto 2013, n°90 e s.m.i. per il contenimento del consumo energetico per usi termici il concessionario dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio lavori e il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso;
  - Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n°37 recante norme sulla sicurezza degli impianti

#### **Art.4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori**

Prima dell'inizio dei lavori o contestualmente allo stesso il presente atto dovrà essere integrato con le progettazioni inerenti le norme sopra dette (D.M. 37/2008, L. 10/1991 ecc.) ove previste. Ai sensi dell'art. 133 comma 3 della L.R.T. 65/2014, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a 01 (UNO) anno dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica, e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del titolare che siano intervenuti a ritardare l'inizio dei lavori; il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può essere superiore a 03 (TRE) anni dall'inizio dei lavori, e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del titolare che siano intervenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'Autorizzazione Unica, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'Autorizzazione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e siano completati entro il termine di di 03 (TRE) anni dalla data di ricevimento della comunicazione d'inizio lavori. Un periodo più lungo per l'ultimazione dei lavori può essere concesso esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico - costruttive, oppure quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare dell'Autorizzazione Unica deve dotarsi di un nuovo titolo abilitativo concernente la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'Autorizzazione Unica a mezzo di apposito modello. Dovrà al pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

#### **Art.5 - Varianti**

Sono soggette a autorizzazione unica le varianti in corso d'opera diverse da quelle di cui agli artt. 135 comma 3 e 143 della L.R.T. 65/2014. Per le varianti in corso d'opera che non comportino sospensione dei

lavori, e comunque non essenziali, sussiste esclusivamente l'obbligo del deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente realizzata purché:

- siano conformi agli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, ai regolamenti edilizi comunali vigenti e comunque non in contrasto con eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
- non comportino modifiche alla sagoma qualora l'edificio sia tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004 o ricadente in zona omogenea "A" o in altra zona ad essa assimilata, ne introducano innovazioni che incidano sulle quantità edificabili consentite dagli strumenti comunali della pianificazione, o che comportino incrementi di volumetria, o che incidano sulle dotazioni di standard;
- siano acquisiti gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa nel caso in cui l'intervento riguardi immobili o aree tutelate ai fini idrogeologici, ambientali, o soggette a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico;
- sia acquisita la relativa autorizzazione in caso di interventi che riguardino l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate dalla parte III del D.lgs 42/2004.

#### **ART.6 – Ultimazione dei lavori – Certificato di conformità – Certificato di agibilità**

All'ultimazione dei lavori il professionista abilitato dovrà certificare la conformità dell'opera al progetto oggetto dell'Autorizzazione Unica o delle varianti ad essa ai sensi dell'art.149 comma 1 L.R.T. 65/2014. Con separato atto il professionista abilitato, nei casi di cui al comma 2 del medesimo articolo sopra citato, dovrà attestare l'agibilità dei locali, unitamente alla conformità con le norme igienico sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141 comma 15 della L.R. 65/2014, con apposito modello redatto a tal uopo.

#### **Art.7 - Caratteristiche dell'atto di Autorizzazione Unica**

Il presente atto è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali all'immobile esistente o realizzando

#### **Art.8 - Prescrizioni**

1. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n°81, e s.m.i. l'efficacia dell'Autorizzazione Unica è sospesa fino alla trasmissione all'ASL competente e agli altri enti della notifica preliminare, ai sensi dell'art. 99 dello stesso Decreto Legislativo.
2. Ai sensi della disciplina vigente, in conseguenza dell'art. 74 comma 1 lettera "h" del D. Lgs. 152/2006, su precise disposizioni impartite dall'ATO 6 Ombrone con nota n. 1956 del 30.7.2004, le acque reflue provenienti da cantieri temporanei o mobili sono a tutti gli effetti da considerarsi reflue industriali e pertanto soggette ad autorizzazione preventiva, prima di poter essere scaricate. Per quanto sopra, nel caso si possa verificare aggettamento di acqua di falda, con conseguente necessità di scarico in pubblica fognatura nera o mista, dovrà essere preventivamente richiesta ed ottenuta l'autorizzazione allo scarico da parte della competente Autorità, prima dell'inizio delle operazioni. (Tale scarico è soggetto alla tariffa di fognatura e depurazione industriale).
3. Dovrà essere rispettata la normativa di cui al D.P.R. 22 dicembre 1970 n.1391 "Regolamento per l'esecuzione della L. 13 luglio 1966 n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici" nonché il D. Lgs. 152/2006 (Allegati alla parte V, allegato IX "Impianti termici civili", parte II, punto 2.9).
4. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere dei vincoli paesaggistico ed idrogeologico di cui in premessa nonché del decreto di concessione per accesso stradale di cui al prot. Amm.ne Prov.le 23367 del 13/04/2016

Copia dell'Autorizzazione Unica sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico. **IL DIRETTORE DEI LAVORI** è tenuto a comunicare per iscritto **entro 10 giorni**, l'avvenuto inizio dei lavori.

ARCIDOSSO li, 19/04/2018

Unione dei Comuni  
Amiata  
Grossetana  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Geom. Pericci Paolo



AOO-GRT Prot. n.  
da citare nella risposta

/P.080

Data

Allegati n°

Risposta al foglio del 06.04.2018

Numero 189941

Oggetto: Prat. n° 14/2018 (Aut. Idr.)  
Realizzazione di termodotto, vaporedotto e centrale termica con attraversamento in sub alveo del Fosso Pianoia (termodotto), ed aereo sia del Fosso degli Ontani (vaporedotto) che di un suo affl. in sx idr. (termodotto) privo di denominazione.  
Conferenza dei Servizi del 23.04.2018  
Loc.: Bagnore (Comune di Santa Fiora) e Aiole (Comune di Arcidosso)  
Ditta: ENEL GREEN POWER s.p.a.

All' Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana  
Ufficio SUAP  
Loc. San Lorenzo, n° 19  
58031 - ARCIDOSSO (GR)  
PEC: [unione.amiaata.gr@postacert.toscana.it](mailto:unione.amiaata.gr@postacert.toscana.it)

In riferimento a quanto in oggetto,

- VISTA la convocazione della conferenza dei servizi indetta per il 23.04.2018 dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Ufficio SUAP, pervenuta con la nota ns. prot. n° 189941 del 06.04.2018;
- DATO ATTO che oggetto della conferenza dei servizi è l'esame del progetto per la realizzazione di termodotto, vaporedotto e centrale termica con attraversamento in sub alveo del Fosso Pianoia (termodotto), ed aereo sia del Fosso degli Ontani (vaporedotto) che di un suo affl. in sx idr. (termodotto) privo di denominazione, in loc. Bagnore (Comune di Santa Fiora) e Aiole (Comune di Arcidosso);
- ACCERTATO che i corsi d'acqua denominati Fosso Pianoia, Fosso degli Ontani e il corso d'acqua privo di denominazione affl. in sx idr. del Fosso degli Ontani, risultano acqua pubblica ai sensi dell'art. 1 del regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 238/1999 e art. 144 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 ed è riportato nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano approvato con DCRT n° 101 del 21.12.2016 e successivo aggiornamento tecnico approvato con DGRT n° 1357 del 04.12.2017 di cui alla L.R.T. 79/2012 - (C.T.R. tav. n° 320110-320150);
- PRESO ATTO che gli interventi in progetto sono finalizzati alla cessione di calore alla loc. Aiole del Comune di Arcidosso;
- TENUTO CONTO di quanto sopra esposto ed esaminato il progetto nella sua completezza,

questo ufficio, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai soli fini idraulici, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere così come proposte alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. la Ditta richiedente è tenuta ad informare tempestivamente questo Genio Civile, sulla data di inizio dei lavori in narrativa, e successivamente sulla data della loro ultimazione e il nominativo della D.L. con relativo recapito telefonico e postale;
2. la Ditta è tenuta a rimuovere a propria cura e spese le opere in narrativa riportando in ripristino i luoghi, qualora ciò fosse necessario per la tutela del pubblico corso d'acqua, ovvero nel caso in cui i manufatti stessi non venissero più utilizzati dalla Ditta concessionaria;
3. nessuna variante potrà essere apportata in corso d'opera senza la preventiva approvazione scritta di questo Genio Civile il quale ha facoltà di imporre, in sede esecutiva ed in qualsiasi momento dell'utilizzazione dell'opera, tutte quelle modifiche e provvedimenti che si rendessero necessari per la tutela delle acque pubbliche;
4. il richiedente dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private e/o pubbliche limitrofe;
5. la Ditta è tenuta ad intervenire anche successivamente al completamento delle opere qualora per effetto di assestamento, di dilavamento e/o erosione si manifestassero avvallamenti, cedimenti e fessurazioni nell'area interessata dall'intervento;
6. durante le lavorazioni in adiacenza al corso d'acqua, eventuali detriti delle lavorazioni stesse che potrebbero depositarsi nell'alveo per effetto di dilavamento dell'acqua piovana o per cause accidentali, dovranno essere rimosse a cura della Ditta richiedente così come con l'ultimazione dei lavori, ogni materiale di risulta od opera provvisoria deve essere allontanata dalle pertinenze fluviali;
7. a lavori ultimati, l'opera ed eventuali suoi accessori, non rechino pregiudizio al transito dei mezzi d'opera addetti alla manutenzione ordinaria del corso d'acqua;
8. in previsione di condizioni meteo avverse, e comunque al termine di ogni giornata lavorativa, dovrà essere sgombrato il tratto d'alveo interessato dai lavori da materiali di risulta, mezzi d'opera e quant'altro possa ostacolare il libero deflusso delle piene, fermo restando che è onere del soggetto autorizzato tenersi costantemente informato sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta;
9. i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo e/o pertinenze idrauliche del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in condizioni di meteo avverse che interessano l'area oggetto di intervento (in particolare con codice allerta arancione o rosso del Centro Funzionale Regionale – [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it)), dovranno essere interrotti per tutta la durata dell'avviso;
10. dovrà essere adottata ogni precauzione necessaria affinché l'interferenza del cantiere con la dinamica fluviale non determini danno o pericolo per la pubblica incolumità;
11. i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la salvaguardia dell'ittofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intorbidamenti che possono arrecare danno alla fauna ittica;
12. per quanto attiene eventuali interventi di taglio della vegetazione:
  - gli interventi siano effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904, con particolare riferimento all'art. 96 lett. "c",
  - durante le lavorazioni in adiacenza al corso d'acqua, eventuali detriti che potrebbero depositarsi in alveo, dovranno essere rimossi a cura della Ditta richiedente così come con l'ultimazione dei lavori, ogni materiale di risulta od opera provvisoria deve essere allontanata dalle pertinenze fluviali;
  - siano richiesti eventuali pareri/nulla osta a altri Organi competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano rispettate le possibili prescrizioni riportate.
  - si prenda espressamente atto di quanto riportato nella seguente normativa vigente:
    - Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n° 155 del 20/05/1997 - (art. 4)
    - L.R. 39/2000 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii.
    - L.R. 56/2000 "Norme per la conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica"
    - D.P.G.R. 48/R/2003 "Regolamento Forestale"

Si ricorda, in generale, che tutti gli interventi di progetto e le azioni che verranno intraprese dovranno essere volte anche al rispetto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento anche alle disposizioni di cui al R.D.523/1904 e alla L.R.T. n° 21/2012 e ss.mm.ii.

Si precisa che il presente parere, ai soli fini idraulici, viene rilasciato con valenza di autorizzazione idraulica ai sensi degli art. 93-95-97-98 del R.D. 523/1904, fatta salva ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessario per l'esecuzione dell'intervento stesso con salvaguardia dei diritti dei terzi, rimanendo questo Genio Civile estraneo per ogni danno o controversia che ne dovesse conseguire.

La Regione Toscana resta sollevata da eventuali pretese da parte di terzi per ogni e qualsiasi danno che dovesse venire causato, anche indirettamente, in conseguenza della esecuzione dei lavori di che trattasi, ovvero a seguito della mancata e insufficiente manutenzione delle opere, le cui garanzie di stabilità sono assunte ed assicurate dal richiedente l'autorizzazione.

I lavori dovranno iniziare entro 24 mesi dalla data del rilascio del provvedimento finale della conferenza dei servizi, pena la perdita di validità dell'autorizzazione idraulica; inoltre la presente autorizzazione ha validità di anni 2 (due) dalla data di inizio dei lavori a pena di decadenza del presente atto senza ulteriori comunicazioni da parte dello scrivente ufficio;

Tutte le spese dipendenti dal presente parere fanno carico alla Ditta richiedente e le condizioni fissate nel presente provvedimento si intendono accettate integralmente.

Inoltre si porta a conoscenza che l'intervento proposto è oggetto di concessione demaniale e sarà cura di questo Ufficio provvedere alla richiesta degli adempimenti utili a redigere l'atto di concessione di cui sopra.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Ing. Renzo Ricciardi

Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la responsabilità dell'istruttoria è attribuita all'ufficio, sito in Grosseto, Corso Carducci, 57, e, in particolare ai seguenti dipendenti:  
P.O. dott. Fabrizio Rubegni (tel. 055.4387264, e-mail: fabrizio.rubegni@regione.toscana.it).  
Per informazioni contattare:  
Ing. Laura Maggi (tel. 055.4386537, e-mail: laura.maggi@regione.toscana.it)  
Geom. Graziano Pepi (tel. 055.4386550, e-mail: graziano.pepi@regione.toscana.it)



PROVINCIA  
di GROSSETO

Area  
Viabilità e Trasporti

Spett.le Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano  
Loc San Lorenzo, 19  
58031 ARCIDOSSO (GR)

e.pc Al Resp. SERVIZIO VIABILITA'

SEDE

Oggetto SS.PP 160 AMIATINA -58 AIOLE – 6 MONTE AMIATA . Indizione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il rilascio del titolo autorizzatorio relativo alla realizzazione di termodotto , vapordotto e centrale termica a servizio della Loc Bagnore , Comune di Santa Fiore.

In relazione alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 24/04/2018 relativa ai lavori di realizzazione di un vapordotto termodotto e centrale di scambio a servizio della Loc "Aiole" nei Comuni di Arcidosso e Santa Fiore questo Ente esprime parere favorevole alla esecuzione delle opere per quanto di competenza alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) Per quanto concerne gli attraversamenti SP 160 km 30+330 – SP 58 km 00+000 – SP 6 km 00+570 le riprese del manto stradale (binder e tappetino) dovranno interessare la larghezza della carreggiata stradale di m 10 anziché di m 6 previsti dal progetto previa scarifica.
- 2) La percorrenza prevista al di sotto del piano di scorrimento delle acque meteoriche lungo la fossetta stradale dovranno prevedere la realizzazione , sull' intero tratto interessato dai lavori , di zanella alla francese in c.l.s armato posta in opera a regola d'arte attribuendola alla stessa adeguata pendenza che permetta il regolare scorrimento alle acque meteoriche.
- 3) Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta adeguata segnaletica di cantiere secondo gli schemi del Decreto 10/07/2002 e successive modifiche ed integrazioni.
- 4) Al termine delle opere verrà effettuato il conteggio relativo alla occupazione e/o manomissioni delle pertinenze stradali a seguito di analisi e verifiche del libretto di cantiere e/o da certificazione della Ditta esecutrice.

**Resp del Servizio Mobilità e  
Trasporti Geom. Tiziano Romualdi**

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo l'normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto. Firmatario IL Resp del Servizio Mobilità e Trasporti Geom. Tiziano Romualdi*

TITLE:

AVAILABLE LANGUAGE: EN

## Realizzazione di rete di teleriscaldamento a servizio della località Bagnore - Aiuole

FASE 1 – LINEA TELERISCALDAMENTO

Comune di Santa Fiora / Comune di Arcidosso

Provincia Grosseto

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA SUGLI  
ATTRAVERSAMENTI STRADALI DELLA S.P.6 DEL MONTE  
AMIATA, DELLA S.P. 58 DI AIUOLE E EX S.S. 323 STRADA  
STATALE DEL MONTE AMIATA (S.P. 160)



File: EGP.EEC.R.28.IT.G.50020.00.014.02.docx

REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED by	COLLABORATORS	VERIFIED by	VALIDATED by
02	09/11/2017	Updating	Techné	ROSSETTI C.	PERICCIOLI S.	SANSONE F.
01	05/05/2017	Conduits modifications	Techné	ROSSETTI C.	PERICCIOLI S.	SANSONE F.
00	12/06/2015	Issued	Techné	ROSSETTI C.	PERICCIOLI S.	SANSONE F.

PROGETTO / IMPIANTO PROJECT / PLANT	EGP CODE																			
	GROUP	FUNCTION	TYPE	ISSUER	COUNTRY	TEC	PLANT			SYSTEM	PROGRESSIVE	REVISION								
*****	EGP	EEC	R	2	8	I	T	G	5	0	0	2	0	0	0	0	1	4	0	2

CLASSIFICATION	PUBLIC COMPANY	<input type="checkbox"/>	CONFIDENTIAL RESTRICTED	<input type="checkbox"/>	UTILIZATION SCOPE	Basic Design, Detailed Design, Issue for Construction, etc.
		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		

## INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI..... 3

### Allegati:

1. Tav. 1: Planimetria di progetto su foto aerea 1:2500 con indicazione dei punti di intervento;
2. Tav. 2: Planimetria di progetto su CTR 1:2500 con indicazione dei punti di intervento;
3. Tav. 3: Estratto catastale 1:2000 con indicazione dei punti di intervento;
4. Tav. 4: Documentazione fotografica dei punti di intervento;
5. Tav. 5: Attraversamenti 1,2,3 - Planimetria e sezioni

## 1. DESCRIZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito del progetto per il nuovo impianto di teleriscaldamento in località Aiole e Bagnore, nei comuni di Arcidosso e di Santa Fiora (provincia di Grosseto), sarà realizzato un termodotto interrato, che per la gran parte, si svilupperà lungo la viabilità provinciale. Le utenze che hanno aderito al progetto si trovano perlopiù lungo il tratto della SP dell'Amiata, tra le località di Aiole e Bagnore. La centrale di scambio termico sarà realizzata in località "i Termini", nell'area dove è prevista la nuova piscina, appena entrati nel comune di Santa Fiora. A livello geografico è possibile individuare la centrale di scambio alle coordinate WGS84, fuso 32: 709164.5 E, 4747462.5 N.

Per attuare l'intervento in progetto, sarà indispensabile realizzare alcuni attraversamenti stradali. Il termodotto, infatti, attraverserà la strada provinciale in tre punti e la strada statale in un punto. Su questa viabilità, perciò, si avranno in totale 3 attraversamenti di progetto.

Due di questi interventi interesseranno il territorio comunale di Arcidosso ed uno il territorio comunale di Santa Fiora, in prossimità delle prime abitazioni di Bagnore.

Gli attraversamenti saranno realizzati sotto strada, ortogonalmente allo sviluppo longitudinale del termodotto e alla profondità minima di 1 m dal piano stradale.

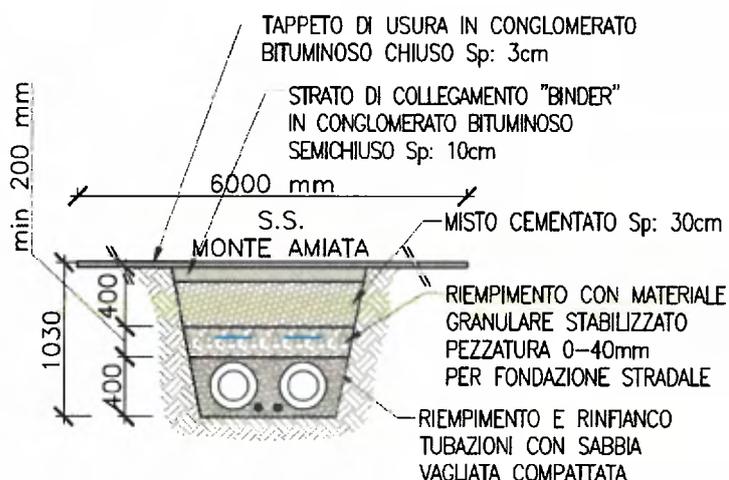
Di seguito, in tabella, si riportano le progressive chilometriche per l'individuazione degli attraversamenti ed il diametro delle tubazioni del termodotto interrato che interessano l'attraversamento:

Attraversamento 1	Attraversamento 2	Attraversamento 3
SP 160 Km 30+330	SP 58 Km 0+000	SP 6 Km 0+570
DN 200	DN 200	DN 200

Le tubazioni saranno poggiate a fondo scavo su uno strato di sabbia vagliata e rinfiante per uno spessore di circa 20 cm. Lo strato di sabbia sarà ricoperto da uno spessore variabile (comunque  $\geq 20$  cm) di materiale stabilizzato, adeguatamente costipato per evitare successivi cedimenti, sormontato da uno spessore di misto cementato per la ripartizione dei carichi stradali, pari a 30 cm, prima della sovrastruttura stradale costituita da uno spessore di conglomerato bituminoso semichiuso (Binder) pari a 10 cm e dal

tappetino finale di usura di 3cm, steso per almeno 6 metri di lunghezza stradale a cavallo dell'attraversamento, così da non creare scalini sul piano viabile esistente.

Di seguito si riporta la sezione tipica dell'attraversamento stradale, rimandando agli allegati 5 e 6 per il dettagli planimetrici e le sezioni trasversali di ciascun attraversamento.



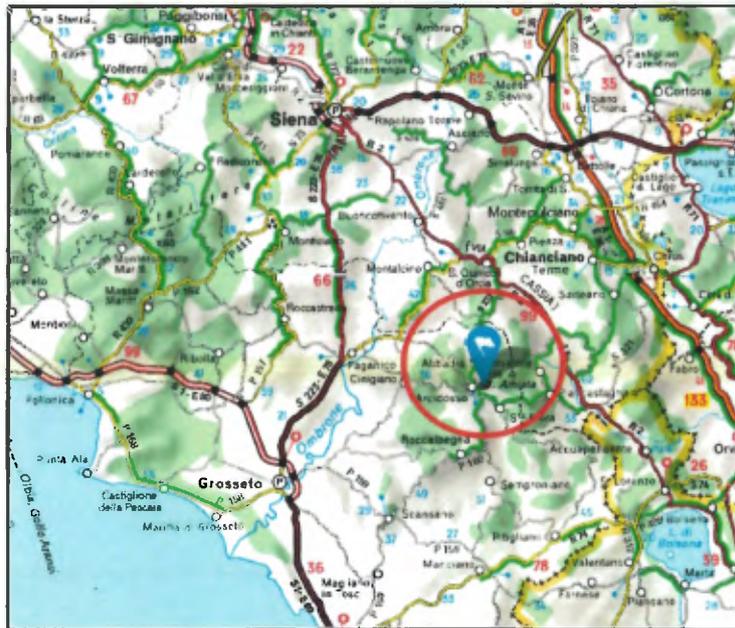
Esecutivamente, per ogni attraversamento, verranno eseguite le seguenti opere:

- Taglio ed escavazione della sede stradale;
- Sistemazione del letto di sabbia per la posa delle tubazioni;
- Posa delle tubazioni di progetto;
- Ricoprimento e rinfianco delle tubazioni con sabbia vagliata ( $\geq 20$  cm);
- Riempimento dello scavo con materiale stabilizzato ben compattato ( $\geq 20$  cm);
- Posa in opera di 30 cm di misto cementato con funzione di ripartizione dei carichi stradali;
- Posa in opera della sovrastruttura stradale: 10 cm di binder e 3 cm di usura con ripristino della continuità del manto superficiale per almeno 6 m a cavallo dell'asse dell'attraversamento;
- Posa in opera dei pozzetti di ispezione in prossimità dei nodi e dei raccordi, avendo cura di non creare zone di pericolo sulla carreggiata stradale;

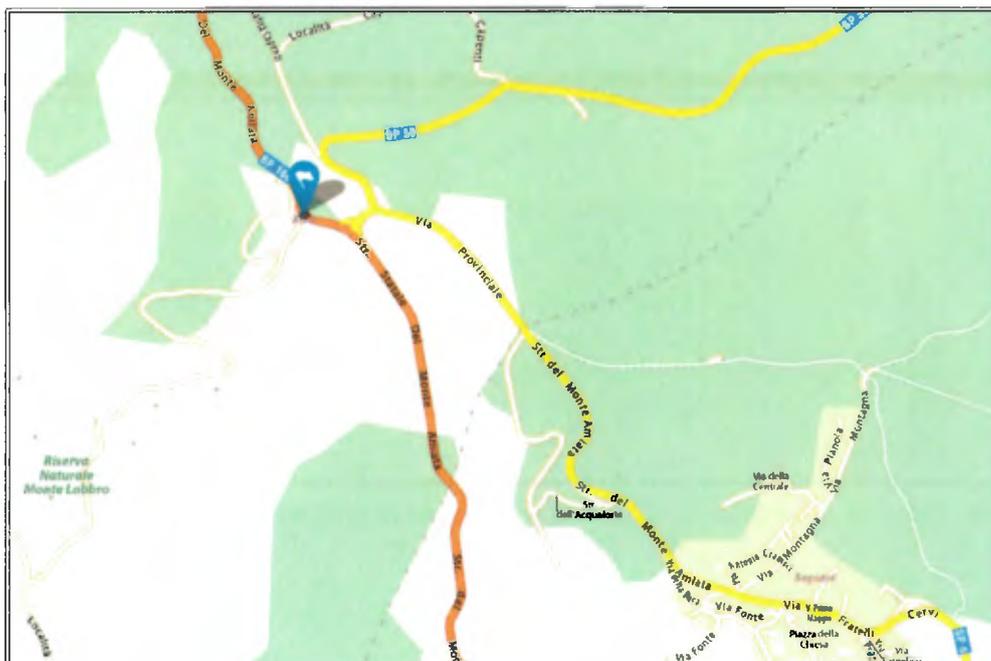
Durante l'esecuzione dei lavori, allo scopo di non interrompere il normale flusso di traffico, verrà istituito un transito a senso unico alternato opportunamente temporizzato, secondo

le modalità previste dal 3° comma dell'art. 42 del DPR 16/12/92 n° 495.

Saranno rispettate tutte le norme previste dall'articolo 66 del DPR 16/12/92 n° 495, tenendo presente quanto previsto dall'articolo 28 del D.Lgs 30/04/1992 n° 285.



*Inquadramento geografico*



*Viabilità interessata*

Allegati



CENTRALE DI SCAMBIO



RETE NUOVO TERMODOTTO DALLA CENTRALE  
DI SCAMBIO ALLE UTENZE



PLANIMETRIA DI PROGETTO

Scala 1:2.500

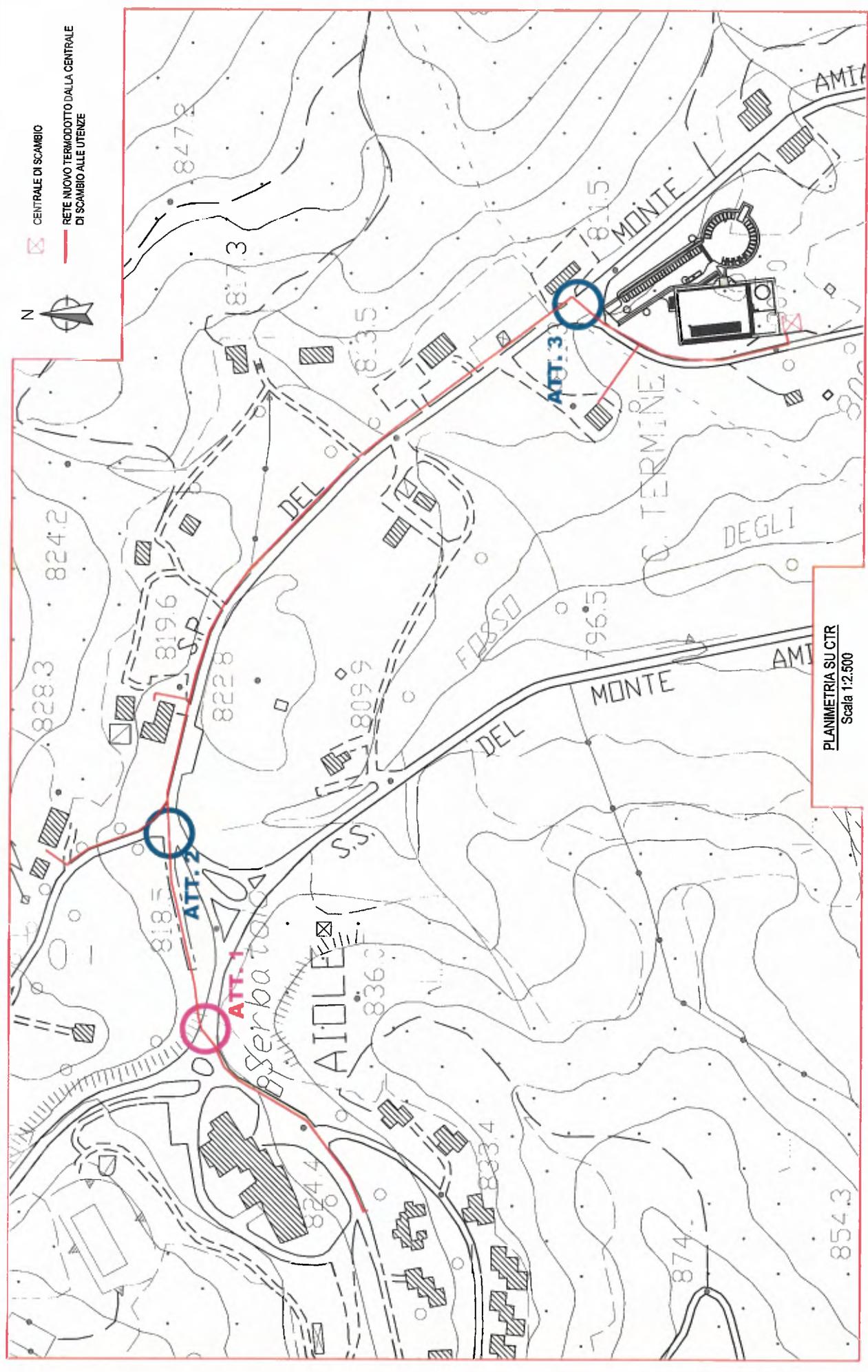
IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO  
DELLE LOCALITA' "BAGNORE / AIOLE"  
COMUNI ARCIDOSSO / SANTA FIORA (GR)

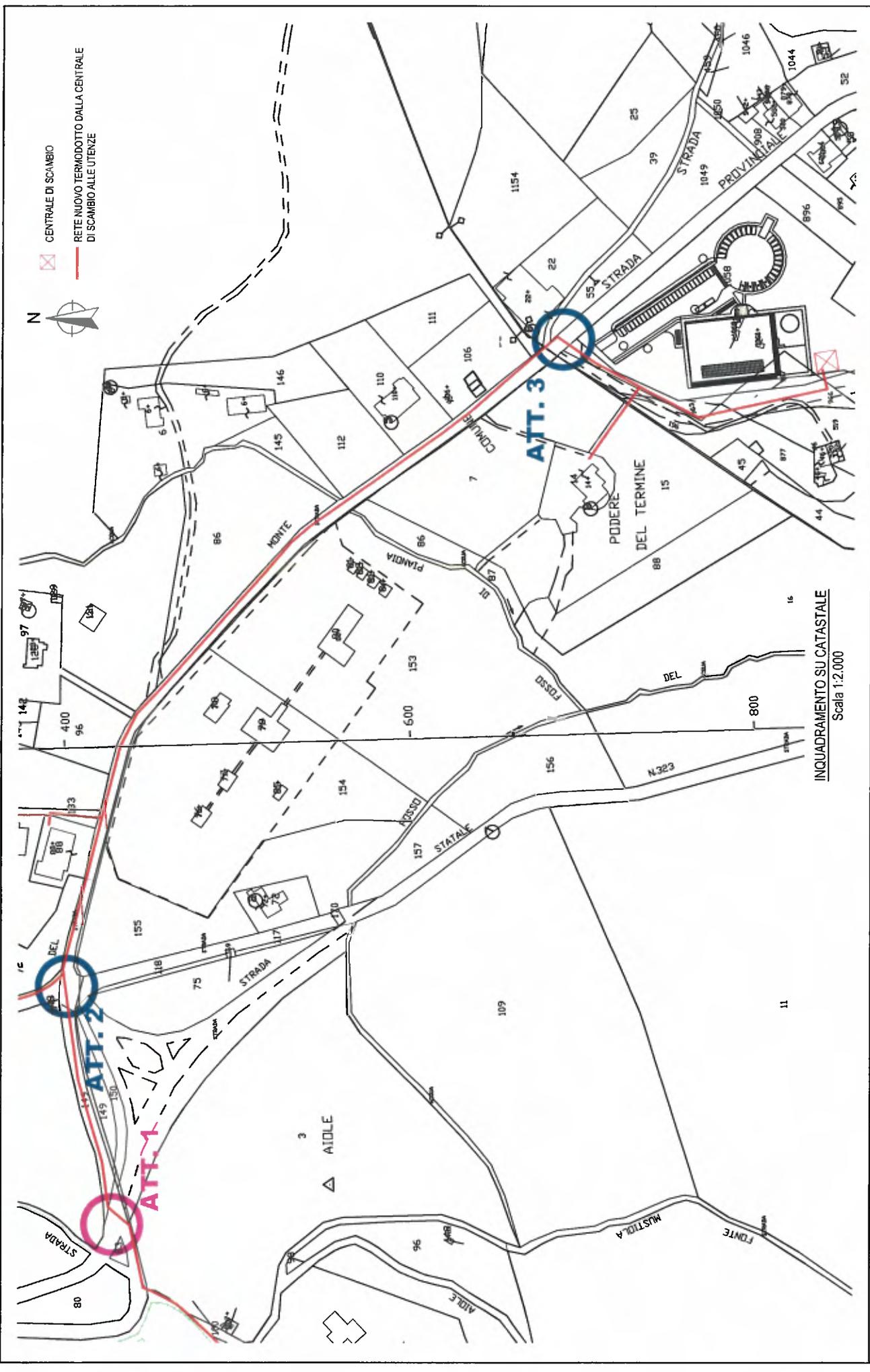
PLANIMETRIA DI PROGETTO  
SU FOTO AEREA  
Attraversamenti stradali termodotto

TAV. 1

studio  
**TECHNE**  
SOCIETA' DI INGEGNERIA CIVILE  
Tel. +39 055 31087 - www.ambrosini.com

**enel**  
Green Power





CENTRALE DI SCAMBIO  
 RETE NUOVO TERMODOTTO DALLA CENTRALE DI SCAMBIO ALLE UTENZE



INQUADRAMENTO SU CATASTRALE  
 Scala 1:2.000

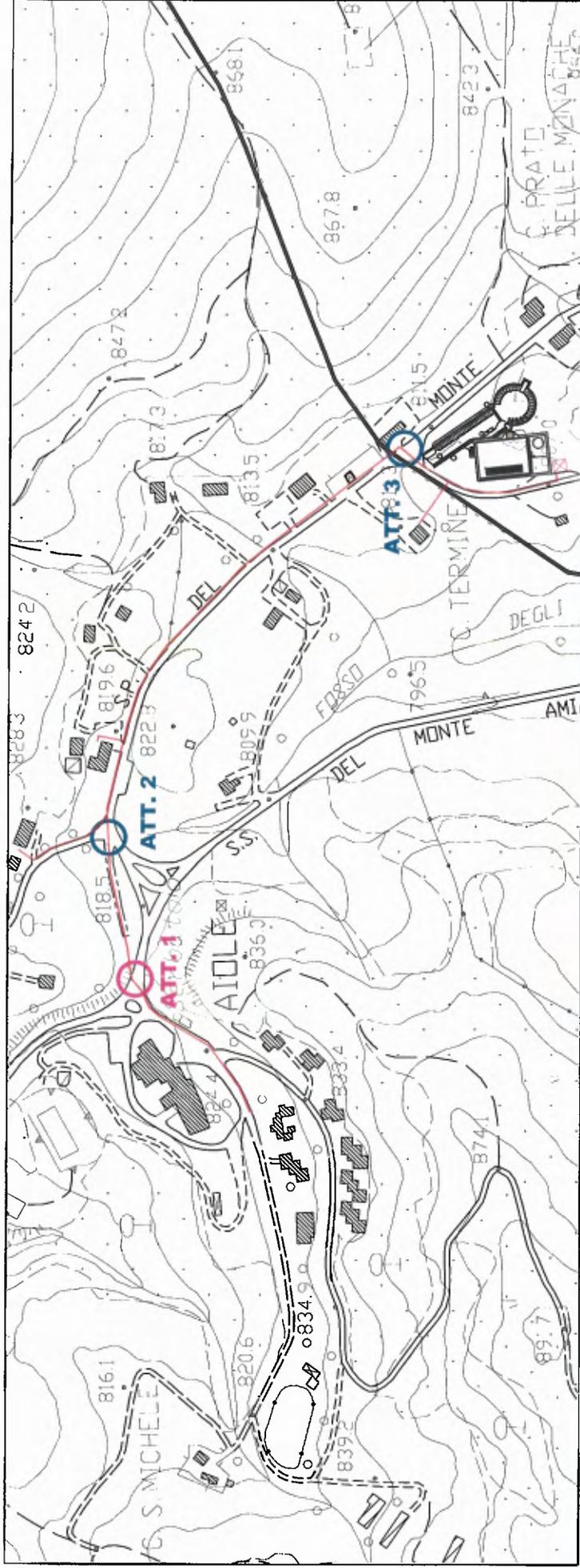
IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO  
 DELLE LOCALITA' "BAGNORE / AIOLE"  
 COMUNI ARCIDOSSO / SANTA FIORA (GR)



ESTRATTO CATASTRALE  
 Attraversamenti stradali termodotto

TAV. 3

studio  
**TECHNE**  
 SOCIETA' DI INGEGNERIA CIVILE  
 Tel. +39 0583 370895 - www.techne.com



INQUADRAMENTO



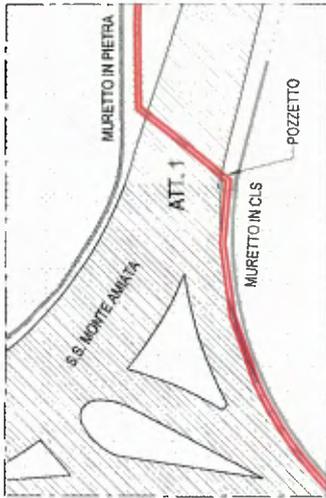
ATTRAVERSAMENTO 1 (S.S. DEL MONTE AMIATA)



ATTRAVERSAMENTO 2 (S.P. AIOLE)



ATTRAVERSAMENTO 3 (S.P. DEL MONTE AMIATA)



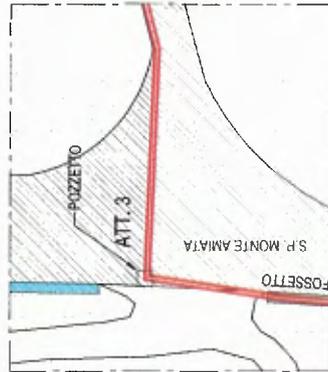
**ATTRAVERSAMENTO 1 - PLANIMETRIA**

Scala 1:500



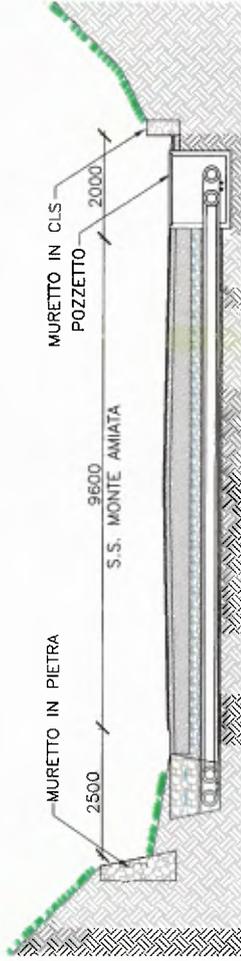
**ATTRAVERSAMENTO 2 - PLANIMETRIA**

Scala 1:500



**ATTRAVERSAMENTO 3 - PLANIMETRIA**

Scala 1:500



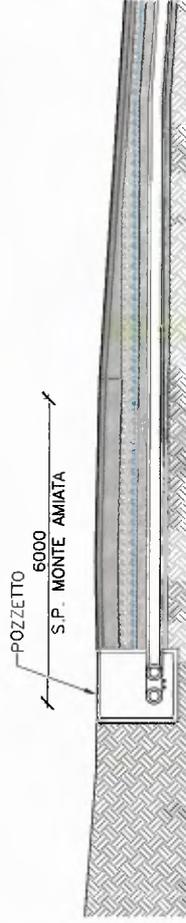
**ATTRAVERSAMENTO 1  
SEZIONE LUNGITUDINALE**

Scala 1:100



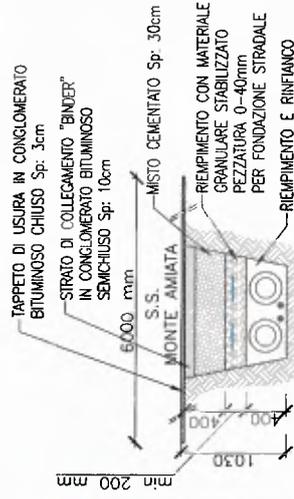
**ATTRAVERSAMENTO 2  
SEZIONE LUNGITUDINALE**

Scala 1:100



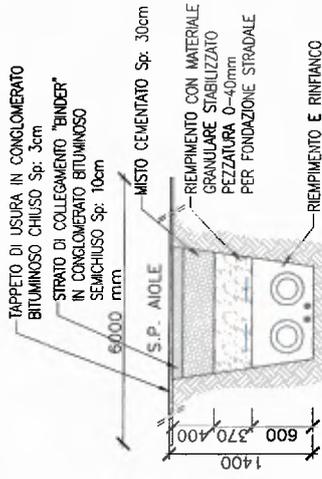
**ATTRAVERSAMENTO 3  
SEZIONE LUNGITUDINALE**

Scala 1:100



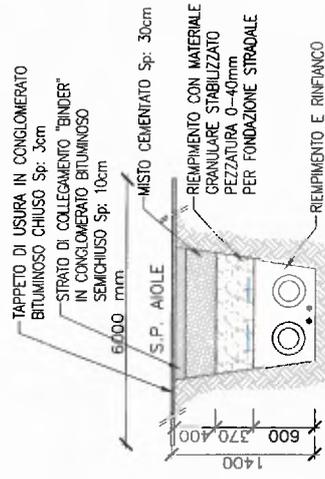
**ATTRAVERSAMENTO 1  
SEZIONE TRASVERSALE**

Scala 1:50



**ATTRAVERSAMENTO 2  
SEZIONE TRASVERSALE**

Scala 1:50



**ATTRAVERSAMENTO 3  
SEZIONE TRASVERSALE**

Scala 1:50

**IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO  
DELLE LOCALITA' "BAGNORE / AIOLE"  
COMUNI ARCIDOSSO / SANTA FIORA (GR)**

**ATTRAVERSAMENTI 1 - 2-3  
PLANIMETRIA E SEZIONI**  
*Atterramenti stradali termodotto*

**TAV. 5**